

Il corso in breve. Creare un servizio di artoteca in biblioteca: il caso del Multiplo di Cavriago

Dove	Melzo, 13 marzo 2019, 09:00 - 13:00
Materiali	www.cubinrete.it/13-marzo-2019-mantovi
Docente	Barbara Mantovi operatrice culturale e bibliotecaria del Multiplo-Centro Cultura, cura la co-progettazione con i cittadini, l'Artoteca, la Scuola di Musica e il coordinamento delle iniziative culturali del Multiplo.

Cos'è una Artoteca?

L'artoteca è un servizio di promozione dell'arte contemporanea che ricerca nuove forme di sostenibilità culturale: il costo di un anno di servizio di prestito d'opere d'arte è inferiore a quello necessario all'organizzazione e allestimento di una mostra temporanea con catalogo.

L'artoteca del Multiplo di Cavriago, come funziona?

All'interno del [Multiplo di Cavriago](#), è attiva dal 2011 la prima artoteca pubblica dell'Emilia Romagna. Il prestito delle opere (gratuito) è il cuore del servizio, ma rappresenta solo un aspetto di un percorso di conoscenza dell'arte contemporanea che offre, all'utente di artoteca, la possibilità di partecipare a corsi, seminari pratici, laboratori di didattica dell'arte, incontri con gli autori del territorio, incontri preparatori e visite guidate a mostre. Artoteca significa anche affinare il gusto estetico dell'utenza con percorsi didattici e divulgativi di facile accesso, facilitare gli artisti (di qualità) nella diffusione del proprio lavoro (al di fuori dei circuiti tradizionali), diffondere i linguaggi artistici contemporanei, offrire spazi accoglienti e belli dove conoscere persone con cui condividere nuovi interessi.

Realizzare una artoteca: quattro consigli per non sbagliare

- **Per aprire una artoteca non serve essere degli esperti d'arte.** Un bibliotecario che si appresti a progettare una artoteca teme solitamente di non possedere un sufficiente bagaglio di competenze in ambito artistico. È un timore fondato? Quasi mai, se si crea una rete di alleanze con chi deve disporre delle necessarie competenze specialistiche.
- **L'artoteca è un servizio che si fonda sulle relazioni.** L'artoteca promuove il prestito delle opere d'arte, ma il cuore del progetto si fonda sulla relazione di fiducia tra gli attori coinvolti: bibliotecari, utenti, artisti e altri partner (comitato scientifico e artisti, fornitori, ecc).
- **Un'artoteca all'interno della biblioteca: sì a uno spazio identificabile, no a luoghi separati.** Chi sono gli utenti che vogliamo conquistare? Le organizzazioni culturali, indipendentemente dalla natura e dalle dimensioni, condividono la necessità di raggiungere, aumentare e diversificare la propria utenza. Catturare un nuovo segmento di pubblico - magari costituito da appassionati d'arte - potrebbe rivelarsi meno efficace di progettare un servizio perfetto per gli utenti della nostra biblioteca.
- **Aprire un servizio di qualità significa approfondire ogni dettaglio progettuale.** Il prestito delle opere d'arte è un servizio poco diffuso, molte persone ignorano ancora il significato del termine *artoteca*. Partiamo quindi dal presupposto che i nostri potenziali utenti si porranno con atteggiamento prudente nei confronti del nostro servizio. Qual è la chiave per conquistare la fiducia del nostro pubblico? Progettare un servizio di buona qualità, co-progettarlo con partner e cittadini, utilizzare un linguaggio diretto e semplice, accogliente.

Spunti utili per il piano strategico di CUBI	
1	È utile che la biblioteca sia luogo di sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi e di promozione culturale, utilizzando media anche diversi dai libri. La messa a disposizione (anche per il prestito) di opere d'arte (quadri, illustrazioni, fotografie) è coerente con questo obiettivo.
2	La finalità di una “artoteca” è quella di educare all'arte e permettere lo sviluppo di una sensibilità estetica.
3	Progettare un servizio di artoteca richiede competenze e oneri organizzativi (e finanziari) spesso non disponibili nelle singole biblioteche; è razionale affrontare questa sfida in logica cooperativa e sistemica, attivando partnership territoriali con vari soggetti attivi sul tema.